



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE  
E DELLO SPORT  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA  
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA  
OSPEDALIERA



Consiglio Regionale della  
Puglia  
N. 20190024477  
11/09/2019 10.47  
Assessorato  
Servizio Informatico e  
Telematica

ENTRATA

1266  
i.wsp

005 219 DEL 03 SET. 2019  
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Al Presidente del Consiglio Regionale

e.p.c. Al Presidente della Giunta Regionale

1266  
Cefed  
1266

**Oggetto: Interrogazione urgente ai sensi dell' art. 58 – Regolamento del Consiglio – Regionale ad oggetto " Natura giuridica e proprietà dei beni dell'Opera Pia Ospedale Miulli con sede in Acquaviva delle Fonti" - Comunicazione -**

Con interrogazione a risposta scritta urgente ai sensi dell' art. 58 – Regolamento Int. Consiglio Regionale – avente ad oggetto "Natura giuridica e proprietà dei beni dell'Opera Pia Ospedale Miulli con sede in Acquaviva delle Fonti - presentata alla S.V. e trasmessa, per conoscenza, anche al Presidente della Giunta Regionale, il Consigliere : Rosa Barone , ha chiesto di sapere:

1. " .... Omissis .... è quindi prioritario accertare la proprietà dei beni del plesso dismesso dell'Ospedale Miulli ;
2. quali iniziative urgenti s'intendono porre in essere al fine di accertare la proprietà dei suddetti beni e la natura giuridica dell'Opera Pia Ospedale Miulli, con ogni conseguenza sulla sua partecipazione al sistema sanitario regionale.

Preliminarmente si evidenzia che il Ministero degli Interni , con nota ricognitiva del 14/9/2009, inviata alla regione Puglia, confermava che con il DM 1 ottobre 1987, veniva rilasciato dallo stesso Ministero l'attestato di godimento della personalità giuridica civile " per antico possesso di stato". Tale riconoscimento era stato emesso sulla base della presentazione di valida documentazione e della sussistenza di tutti gli elementi previsti dalla legge, ed era già posseduta dall'Ente in esame, in epoca preconcordanataria .

Il Ministero, tra l'altro, nella predetta nota, ribadiva – citando la sentenza n. 2019 del 15/3/1985, emessa dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione - che gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti, esercenti attività ospedaliera, anche quando entrano a far parte del sistema sanitario pubblico, non assumono la qualità di enti pubblici (come le IPAB), poiché tale classificazione non interferisce sulla natura degli Enti cui l'attività medesima fa capo, i quali mantengono la piena autonomia organizzativa e finanziaria. In definitiva il Ministero ha confermato che l'Ente in questione ricade nella categoria degli Enti Ecclesiastici e come tale è sottoposto alla normativa speciale prevista per tali categorie di soggetti giuridici.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale  
Via Gentile, 52 - 70121 Bari – Tel. 080 55403116



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE  
E DELLO SPORT  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA  
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA  
OSPEDALIERA**

---

Pertanto, la natura giuridica dell'Ente Ecclesiastico ospedale Miulli risulta fondata su atti ministeriali consolidati nel tempo (oltre trent'anni), con la conseguenza che alla Regione Puglia, nell'ambito della sua funzione organizzativa e di coordinamento territoriale del SSR, non spetta che prendere atto della idoneità soggettiva all'esercizio dell'attività ospedaliera.

Più recentemente, la Regione Puglia ha preso atto, senza entrare nel merito delle scelte rientranti nell'autonomia gestionale e finanziaria dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Miulli, che in data 15.4.2013, l'Ente ha chiesto l'avvio della procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, alla quale è stata espressamente ammessa - avendone i requisiti giuridici di natura privatistica - dal Tribunale di Bari, che in data 11.5.2015 ha omologato il piano di concordato approvato dai creditori e adempiuto dall'Ente nel corso di questi anni. In questo ambito di procedura giudiziaria, giunta ormai alla fase conclusiva, risulta che il Tribunale di Bari abbia posto in essere i propri accertamenti tecnici ricognitivi sui beni immobili, ritenendo legittima l'eventuale disposizione degli stessi, che, allo stato, non risultano ancora ceduti a terzi. Da ultimo va sottolineato che non costano provvedimenti amministrativi e/o pronunce giurisprudenziali che accertano una diversa natura giuridica e di proprietà dei beni immobili dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Miulli.

In conclusione, sulla base degli atti e dei documenti sopra citati, si ritiene che non sussistano i presupposti per assumere alcuna iniziativa da parte della Regione Puglia in ordine all'accertamento della natura giuridica e di proprietà dei beni immobili dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Miulli, già accertata da parte del Ministero competente.

Il Direttore del Dipartimento  
Vito Montanaro

Allegati:

1. Nota del Ministero dell'Interno del 14/9/2019.
2. Nota della Regione Puglia prot. n. AOO/151/9324 del 16/10/2009.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

---

Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale  
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel. 080 55403116



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

REGIONE PUGLIA	
Prot. AOO	15129 SET. 2009 8786

Roma, 14 SET. 2009



Alla Regione Puglia  
Area Politiche per la promozione  
della Salute, della persona e delle  
pari opportunità  
Settore Assistenza Ospedaliera e  
Specialistica  
Ufficio Affari generali -Rapporti  
istituzionali -Servizio ispettivo  
Lungomare N. Sauro, 33  
70121 BARI  
(risp. nota n. AOO 151/0005583 del  
05.06.2009)

ASSISTENZA E SERVIZI DELLA SANITÀ Settore ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	
Prot. N°	del
Assignato all'Ufficio	
D. Direttore di Settore	
Ai sensi dell'art. 5 c. 241/00 e s. l. n. n. 8 e integ.	
Assignato a	

**OGGETTO:** Ente ecclesiastico "Ospedale Francesco Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA).

Si fa riferimento alla nota sopraindicata con cui, da ultimo, viene chiesto a questo Ministero un contributo in ordine alla natura giuridica dell'Ente ecclesiastico Ospedale Francesco Miulli"

Poiché la questione è stato oggetto di numerose precedenti note critiche da parte di diversi soggetti, anche istituzionali, questo Ministero ha ritenuto opportuna, a fini di trasparenza dell'attività dell'ente e della riconferma della giustezza della posizione assunta, peraltro già espressa, un'attività ricognitiva.

L'Organismo in questione si presenta come un istituzione piuttosto articolata che ha la configurazione giuridica di un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, ma che, come è noto, esercita nel contempo le funzioni di ente ospedaliero, e come tale è stato classificato, ai sensi dell'art. 1 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, come Ospedale generale Regionale.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Questo Ministero e, nello specifico questo Dipartimento - Direzione Centrale degli Affari dei Culti- esplica la propria competenza nei confronti del Miulli come ente ecclesiastico, in applicazione della normativa speciale conseguente all'Accordo, con protocollo addizionale (tra la Repubblica italiana e la Santa Sede) firmato a Roma a Villa Madama il 18 febbraio 1984 che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929.

Nella sua qualità di Ente ecclesiastico, esso realizza i propri fini religiosi istituzionali che comprendono anche lo svolgimento di attività di solidarietà, come previsto anche dalla legge sugli enti ecclesiastici n.222/1985, ( norma di derivazione pattizia, perché susseguente alla modifica del Concordato ).

Gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti possono svolgere anche attività diverse da quelle di religione e di culto. Tale principio risulta da una specifica disposizione della legge appena citata, che prevede all'art.15 come condizione per l'esercizio di tali attività quelle indicate nell'art. 7, n.3 Legge n.121/1985 di ratifica ed esecuzione del precitato Accordo di revisione, ovvero il rispetto della struttura e delle finalità di tali enti.

Tali attività sono comunque soggette alle leggi dello Stato ed al regime tributario previsto per le stesse.

Per quanto riguarda la fonte da cui trae origine la natura giuridica dell'ente in questione, va confermato che, in presenza di valida documentazione e di tutti gli elementi previsti dagli artt. 4, 5 e 6 della stessa legge 222 surrichiamata e dall'art. 15 del Regolamento di esecuzione della medesima legge, approvato con D.P.R. 13.2.1987, n. 33, è stato rilasciato, con D.M. 1 ottobre 1987, l'attestato di godimento della personalità giuridica civile per "antico possesso di stato", con il quale veniva riconosciuto che tale personalità giuridica era già posseduta dall'ente in esame in epoca preconcordataria.

Le vicende storiche e giuridiche che hanno portato ad una supposta equiparazione dell'ente ad una IPAB,- perché è su tale elemento che sembra contestarsi la natura di ente ecclesiastico- sono state già valutate in sede di adozione del provvedimento del riconoscimento della personalità giuridica.

Peraltro, va aggiunto che la natura di ente ecclesiastico è stata dichiarata anche in alcune sedi giudiziarie.

Si vuole citare tra queste la Corte di Cassazione che, con sentenza del 28 giugno 1989, n.3127, ebbe a dichiarare " non contestata la circostanza che l'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti è ente ecclesiastico riconosciuto che esercita attività ospedaliera".



## REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità  
Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica  
UFFICIO 3

Regione Puglia

AOO\_151

16/10/2009 - 0009324

Protocollo: Uscita

ENTE ECCLESIASTICO  
OSPEDALE MIULLI  
PROTOCOLLO GENERALE  
n. 0017366 del 22/10/2009

Arrivo  
Classificazione. 1/22

Al Ministero del Lavoro, della Salute  
e Politiche Sociali  
ROMA

-Al Presidente G.R.  
-All'Avvocatura Regionale  
-All'Assessore ai Servizi Sociali  
-All'Assessore alle Politiche della Salute  
SEDE

All'Ospedale "Miulli"  
ACQUAVIVA DELLE FONTI(BA)

Al Sindaco Comune di  
ACQUAVIVA DELLE FONTI(BA)

Al Comitato e Associazione  
Pro Fondazione Miulli  
Via Maselli Campagna, 63  
ACQUAVIVA DELLE FONTI(BA)

e p.c. Al Ministero dell'Interno  
Direzione Affari dei Culti  
ROMA

**OGGETTO: Ente Ecclesiastico Ospedale F.Miulli con sede in Acquaviva delle Fonti.**

Con numerose, precedenti note questo Servizio ha rappresentato alle Autorità in indirizzo le doglianze sollevate da cittadini residenti in Acquaviva delle Fonti nonché dal Sindaco dello stesso Comune che ha minacciato di voler "esercitare interamente la funzione pubblica ed ogni potestà che l'Ordinamento Italiano affida loro in materia sanitaria nella presunzione che l'Ospedale Miulli deve esplicitare la sua personalità giuridica, ed il suo conseguente modus operandi, quale persona giuridica pubblica nel contesto dell'Ordinamento disciplinato dal SSN e dal Piano Sanitario Regionale, al cui regime giuridico pubblico devono ricondursi l'intero patrimonio immobiliare ed i beni del medesimo Ospedale".

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, Direzione Generale degli Affari dei Culti, ha ritenuto opportuno " ai fini di trasparenza dell'attività dell'Ente e della riconferma della giustezza della posizione assunta, peraltro già espressa, un'attività ricognitiva" dalla quale emerge con tutta evidenza che l'Ospedale Miulli "ricade, per quanto argomentato nello stesso parere, nella categoria degli enti ecclesiastici e come tale è sottoposto alla normativa speciale prevista per tali categorie di soggetti giuridici".

Si compie, pertanto, alla presente copia del "contributo in ordine alla natura giuridica dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Miulli" rilasciato dal Dicastero suesposto per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(VITO PARISI)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(SILVIA PAPINI)

Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e  
Specialistica  
Ufficio N.3  
Italia 70121 Bari  
Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15

Info

Tel (+39) 080.540. ...  
Fax (+39) 080.540.  
Mail

Web

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)  
www.